ALLEGATO E AL VERBALE N. 3 GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI SU TITOLI E PUBBLICAZIONI

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR 18 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 1766/2021 DEL 01/07/2021

VERBALE N. 3 – SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI

L'anno 2021, il giorno 6 del mese di dicembre si è riunita per via telematica in modalità Meet la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale08/E2 – Settore scientifico-disciplinare ICAR 18 - presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 1766/2021 del 01/07 e composta da:

- Prof. Augusto Roca De Amicis professore ordinario presso il Dipartimento di Storia,
 Disegno e Restauro dell'architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza (Presidente):
- Prof. Fabio Mangone professore ordinario presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (componente).
- Prof. Giorgio Ortolani professore associato presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre (segretario).

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 9,30 e procede ad elaborare la valutazione individuale e collegiale dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

CANDIDATO: Benincampi lacopo

COMMISSARIO 1 (Roca De Amicis)

TITOLI

Il candidato presenta il titolo di Dottore di ricerca, un assegno di ricerca annuale e tre borse di ricerca presso istituzioni italiane e straniere. Buona l'attività didattica, con numerosi moduli di docenza a contratto e un corso semestrale tenuto come visiting professor alla San Antonio University of Texas. Numerosi (23) gli interventi in convegni e giornate di studi nazionali e internazionali, anche con qualificati ruoli organizzativi. Se ne ricava un profilo complessivo molto buono.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Il candidato presenta la sua tesi di Dottorato, due monografie (su argomenti differenti dalla dissertazione), quattro articoli su riviste di classe A (uno con altro autore e con apporto distinguibile), cinque contributi in libri collettanei (di cui uno curato dal candidato). Gli interessi del candidato si rivolgono alla poco nota cultura architettonica dell'area romagnola e marchigiana del Settecento e del primo Ottocento sotto l'aspetto della dialettica tra dipendenza e autonomia dalla cultura romana, con esiti ottimi per originalità, innovatività e autonomia critica, dove il sicuro rigore metodologico non frena interessanti intuizioni. Sempre nel segno del dialogo interculturale gli studi sui progetti di Carlo Fontana in Spagna. Complessivamente molto buona la collocazione editoriale.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Con le sue 41 pubblicazioni, a partire dal 2014, il candidato mostra un'attività scientifica notevole, fortemente concentrata nel tempo e continuata.

COMMISSARIO 2 (Mangone)

TITOLI

Il candidato ha il titolo di Dottore di ricerca, ed ha proseguito gli studi con un assegno di ricerca annuale e tre borse di ricerca presso istituzioni italiane e straniere. Presenta una significativa l'attività didattica, con numerosi moduli di docenza a contratto e un corso semestrale tenuto come visiting professor alla San Antonio University of Texas. Ha preso parte come relatore in 23 convegni e giornate di studi nazionali e internazionali, talora con significativi ruoli organizzativi. I titoli sono molto qualificati per la presente occasione.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Tra i lavori presentati, tutti congruenti con il settore disciplinare si segnalano in primis la sua tesi di Dottorato, due monografie (su argomenti differenti dalla dissertazione) e quattro articoli su riviste di classe A (di uno dei quali è coautore con apporto distinguibile); inoltre cinque contributi in libri collettanei, che contemplano anche una curatela. Emerge principalmente l'attenzione scientifica per aspetti poco indagati della architettura dell'Italia centrale tra XVIII e XIX secolo, indagata anche nei rapporti con la cultura romana. I lavori complessivamente raggiungono in termini di originalità, innovatività e capacità critica, un ottimo livello, anche per la accurata metodologia adottata, che contraddistingue anche gli studi relativi ai progetti "spagnoli" di Carlo Fontana. La collocazione editoriale è sempre più che adeguata e scientificamente controllata.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

In assoluto, e in rapporto alla giovane età, si segnala una produzione scientifica notevole, intensa e compatta.

COMMISSARIO 3 (Ortolani)

TITOLI

Il candidato produce la documentazione del dottorato di ricerca in Storia dell'Architettura, con la dichiarazione di successivi esami per il perfezionamento, dell'assegno di ricerca di un anno e tre borse di ricerca; nonché diversi contratti di docenza, tra i quali anche un semestre in USA, presso la San Antonio University of Texas. Gli interventi scientifici in Italia e all'estero, anche come partecipante a diversi comitati organizzativi, lo indicano come una qualificata figura di studioso.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Oltre alla tesi di Dottorato, il candidato presenta due originali monografie, quattro articoli su riviste di classe A (dei quali uno con co-autore, ma distinto nel testo), cinque contributi in volumi di più autori, tra i quali uno è a cura del candidato). I temi toccati dalle pubblicazioni (anche di buon prestigio editoriale) approfondiscono con originalità e rigore aspetti, non abbastanza chiariti in precedenza, delle vicende architettoniche tra Romagna e Marche nel XVIII e XIX secolo. Emerge da questi studi un quadro più chiaro della cultura architettonica nella parte settentrionale dello Stato della Chiesa, in una interessante interrelazione tra modelli dell'Urbe e originali interpretazioni locali. Con altrettanta originalità, il candidato approfondisce anche alcuni aspetti dell'attività di Carlo Fontana nella penisola iberica, legati al santuario ignaziano di Loyola.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Le 41 monografie e saggi, pubblicati tra il 2014 e oggi, dimostrano una notevole e assidua applicazione ad una produzione scientifica di qualità.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta ottimi titoli scientifici e una buona esperienza in campo didattico. Le pubblicazioni presentate si distinguono per i loro aspetti innovativi e originali, specie nell'indagare una 'provincia' dai tratti sinora non adeguatamente ripercorsi – si veda al riguardo la riscoperta del quasi ignoto architetto faentino Giuseppe Boschi, ben sintetizzata nel saggio Giuseppe Boschi «sulla scorta degli autori più celebri che hanno scritto sopra l'architettura» -, e nell'approfondire dialettiche geoculturali tra progetti italiani e risonanze europee con una metodologia pienamente adeguata (ben esemplificata nell'articolo Carlo Fontana e il Santuario di Loyola. Progettazione italiana e pratiche costruttive spagnole). Per la produzione scientifica complessiva il candidato mostra un'attività scientifica notevole, fortemente concentrata

nel tempo e continuata. Tutti requisiti che denotano il candidato come una qualificata figura di studioso da prendere in attenta considerazione per la presente procedura.

CANDIDATO: Creti Luca

COMMISSARIO 1 (Roca De Amicis)

TITOLI

Il candidato presenta il titolo di Dottore di ricerca e due assegni di ricerca annuali. Di notevole impegno l'attività didattica con sei incarichi di professore a contratto per corsi annuali presso Sapienza Università di Roma, a cui si affiancano esperienze progettuali congruenti con il settore scientifico-disciplinare. Ha partecipato a vari convegni (13) a carattere nazionale e internazionale, organizzandone due, e ha collaborato a riviste di classe A. Se ne ricava un ottimo profilo complessivo.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Il candidato presenta una monografia, sei articoli su riviste di classe A, due saggi in volume e tre in atti di convegno (in uno di questi figura come curatore). Il candidato è in grado di spaziare su più filoni di ricerca tra i quali spiccano l'architettura del Novecento italiano e quella del Medioevo in Italia centrale, in entrambi i casi affrontati con una salda e matura organizzazione metodologica e risultati generalmente ottimi sul piano dell'originalità, dell'innovatività e dell'autonomia critica, con tratti di eccellenza nell'individuazione di intrecci geoculturali tra diverse correnti e committenze nel Duecento laziale. Ottima la collocazione editoriale, sia per il numero di riviste di classe A sia per le case editrici dei saggi e della monografia.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Con le sue 76 pubblicazioni a partire dal 1993, il candidato mostra una costante e considerevole continuità temporale nella sua produzione scientifica.

COMMISSARIO 2 (Mangone)

TITOLI

Il candidato ha il titolo di Dottore di ricerca, ed ha proseguito la attività con due assegni di ricerca annuali. Nell'ambito dell'impegno didattico si rilevano sei incarichi di professore a contratto per corsi annuali in discipline del settore presso Sapienza Università di Roma, a cui si affiancano esperienze progettuali congruenti con il settore scientifico-disciplinare. Ha partecipato a un discreto

numero di convegni (13) a carattere nazionale e internazionale, rivestendo il ruolo di organizzatore in due casi, e ha collaborato a riviste di classe A. I titoli sono molto qualificati per la presente procedura.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Tra le pubblicazioni presentate rilevano innanzitutto una monografia, nonché sei articoli su riviste di classe A; inoltre due saggi in volume e tre in atti di convegno (in un caso il candidato assume il ruolo di curatore). La produzione si segnala particolarmente per la ampiezza degli argomenti affrontati, tutti congruenti con il settore disciplinare, ma estesi ad una notevole varietà, in termini sia tematici che cronologici. Spiccano gli studi, particolarmente significativi, sull'architettura del Novecento italiano e quella del Medioevo in Italia centrale: misurandosi con fonti dirette e indirette molto differenziate, il candidato mostra una matura metodologia, che consente di arrivare a risultati di spiccata originalità, notevolmente innovativi, sempre trattati con un grado eccellente di analisi critica. Negli studi sull'architettura laziale duecentesca, emerge una capacità di legare i casi studio alla ricostruzione di contesti culturali di ampio respiro. Ottima la collocazione editoriale dei lavori.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La consistenza risulta ottima e particolarmente apprezzabile sia per la ampiezza e continuità temporale della produzione scientifica, sia per la varietà degli studi affrontati.

COMMISSARIO 3 (Ortolani)

TITOLI

Il candidato presenta: il Dottorato di ricerca e due successivi due assegni di ricerca annuali. L'attività didattica appare particolarmente significativa, con sei anni di contratto per corsi fondamentali di Storia presso il DISDRA dell'Università di Roma La Sapienza. Anche gli incarichi professionali appaiono legati ai temi di approfondimento storico architettonico, dall'attività dei maestri marmorari medievali all'architettura del Novecento. Tra i diversi convegni (13) a cui ha preso parte, ne ha organizzati 2, coinvolgendo anche studiosi di prestigio internazionale. Anche la pluriennale collaborazione a riviste di classe A presenta il candidato con un ottimo profilo di studioso.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Con una monografia, sei articoli su riviste di classe A, due saggi in volume e tre in atti di convegno (uno dei quali è organizzato e curato da lui), il candidato mostra una sicura padronanza in diversi temi di studio, in particolare sull'architettura italiana del Novecento italiano e sul tardo Medioevo a Roma e in Italia centrale. Gli esiti della ricerca appaiono ottimi, con sicuro metodo e esiti a volte innovativi e sempre originali, ove traspare una vera passione per alcuni temi, come per i maestri marmorari e costruttori della famiglia di Jacopo di Lorenzo, ma inquadrati con precisione nell'ambito più generale dell'architettura medievale europea. La collocazione editoriale delle pubblicazioni si presenta egregiamente, sia per le diverse riviste di classe A, sia per le prestigiose case editrici dei diversi saggi e della monografia.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Le 76 pubblicazioni, iniziate dal 1993, mostrano un continuo e costante impegno di ricerca e il mantenimento nella produzione scientifica di un alto livello qualitativo.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta titoli scientifici di notevole consistenza e un'attività didattica di pari peso. Nelle pubblicazioni presentate si segnala l'ottimo livello e la piena maturità di approccio a tematiche cronologicamente lontane, come il Medioevo, con apporti particolarmente innovativi (si veda al riguardo la monografia Le chiese di Corneto nel XII e XIII secolo tra autonomia, innesti e scambi di culture architettoniche), e il Novecento (con uso di fonti inedite, come nel saggio La nuova città balneare: l'impianto di Ostia Lido e le sue architetture). La produzione complessiva denota un costante e continuato impegno su livelli sempre alti. Il candidato è pertanto da prendere in attenta considerazione per la presente procedura.

CANDIDATO: Donetti Dario

COMMISSARIO 1 (Roca De Amicis)

<u>TITOLI</u>

Il candidato presenta il titolo di Dottore di Ricerca, borse di studio post-dottorali presso il Kunsthistorisches Institut in Florenz e la Columbia University e una borsa di perfezionamento presso la Normale di Pisa. Ha tenuto due corsi di insegnamento trimestrali presso l'Università di Chicago, lezioni presso importanti sedi universitarie (tra cui la Princeton University e la Columbia University) e due docenze a contratto trimestrali presso la Union College (Schenectady) a Firenze. Numerosi gli interventi in convegni e conferenze nazionali e internazionali (27) e a seminari, più volte anche con ruoli organizzativi. Ha svolto attività scientifiche e di ricerca presso prestigiose istituzioni internazionali, curatele di mostre e collaborazioni con riviste. Il profilo del candidato è sicuramente ottimo sul piano scientifico, molto buono su quello didattico.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Il candidato presenta una monografia, tre articoli in riviste di classe A, sei contributi in volumi collettanei e due in un catalogo di mostra. Gli interessi del candidato spaziano dall'architettura del Rinascimento italiano a problemi di architettura contemporanea. Gli studi rinascimentali, da Alberti

ai Sangallo alla monografia su Francesco da Sangallo, affrontano i temi di studio da punti di vista originali e innovativi, con piena padronanza metodologica e risultati complessivi di ottimo livello. Sul versante della contemporaneità, brillanti per concezione e scrittura i due saggi su Aschieri, con aspetti di originalità e innovatività di buon livello; più di carattere introduttivo a un volume (di cocuratela del candidato) quello su architettura e distopia. Complessivamente molto buona la collocazione editoriale.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Con le sue 30 pubblicazioni edite a partire dal 2012 la produzione scientifica è intensa e continuata nel tempo, considerato il non ampio intervallo temporale.

COMMISSARIO 2 (Mangone)

TITOLI

Il candidato presenta il titolo di Dottore di Ricerca; ha successivamente svolto attività post-dottorali in ambito internazionale come borsista presso il Kunsthistorisches Institut in Florenz e la Columbia University e una borsa di perfezionamento presso la Normale di Pisa. Documenta un'articolata attività didattica, espletata in maniera più strutturata presso l'Università di Chicago, la Union College (Schenectady) a Firenze, e con attività anche presso importanti sedi universitarie, tra cui la Princeton University e la Columbia University. Sono elencati un numero consistente di relazioni in convegni e conferenze nazionali e internazionali (27) e a seminari, e si evince che talora il candidato ha svolto anche ruoli organizzativi. Annovera nel curriculum esperienze scientifiche e di ricerca in ambito internazionale, e una varietà di attività culturali. Il profilo del candidato è particolarmente adeguato alla presente procedura.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Tra i lavori presentati rilevano una monografia e tre articoli in riviste di classe A. Si aggiungono sei contributi in volumi collettanei e due in un catalogo di mostra. L'attività di studio comprende ambiti tematici e cronologici differenziati, con speciale interresse per l'architettura quattro e cinquecentesca, e per il Novecento Italiano. Nel primo caso, comprendente studi albertiani, si rileva la capacità di individuare temi non abbastanza approfonditi e di svolgerli con esiti innovativi e ben fondati metodologicamente. Brillanti, ma più tradizionali nel metodo, ancorchè originali negli esiti gli studi su protagonisti dell'architettura italiana del XX secolo e sulla contemporaneità; di adeguato livello scientifico, ma non pienamente convincente, lo studio su architettura e distopia. Complessivamente apprezzabile la collocazione editoriale

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La produzione scientifica, svolta con continuità, è consistente, tanto più in considerazione del fatto che si concentra grosso modo in un decennio.

COMMISSARIO 3 (Ortolani)

TITOLI

Oltre al Dottorato di Ricerca, il candidato documenta borse di studio post-dottorali presso il Kunsthistorisches Institut in Florenz, la Columbia University a NY e una borsa di perfezionamento presso la Scuola Normale di Pisa. Il candidato vanta la docenza presso istituzioni universitarie di prestigio internazionale, con due corsi trimestrali presso la Chicago University, e lezioni alla Princeton University e la Columbia University) e due corsi trimestrali presso l'Union College (Schenectady) a Firenze. Il candidato presenta, inoltre, ben 27 interventi in convegni e conferenze nazionali e internazionali, nonché a seminari, anche nel ruolo di organizzatore. i. Ha svolto attività scientifiche e di ricerca presso prestigiose istituzioni internazionali, curatele di mostre e collaborazioni con riviste. Il candidato presenta quindi un ottimo profilo scientifico, con diverse attività di ricerca a livello internazionale, e un'esperienza didattica molto positiva.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Il candidato ha presentato una monografia, tre articoli in riviste di classe A, sei studi in volumi di più autori e due contributi in catalogo di mostra. I temi delle pubblicazioni presentano molteplici approfondimenti, che vanno dall'architettura e trattatistica del Rinascimento al contemporaneo. Le pubblicazioni sul Rinascimento, presentano molti approfondimenti innovativi, che vanno dagli aspetti del cantiere, alle collezioni dei disegni, all'iconografia numismatica, alla fortuna critica dei grandi architetti oggetto di studio come pure quelli sull'opera di Pietro Aschieri. La collocazione editoriale delle pubblicazioni appare molto buona.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Considerato che le 30 pubblicazioni sono edite a partire dal 2012, si riconosce al candidato una intensa e ininterrotta attività scientifica.

GIUDIZIO COLLEGIALE

<u>TITOLI</u>

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato testimonia con i suoi titoli di una formazione internazionale di ottimo livello e una presenza scientifica di sicuro impatto, cui si affianca un'attività didattica di buona consistenza. Tra le pubblicazioni presentate si segnala l'innovatività dei punti di vista e la padronanza con cui il candidato si avvicina all'architettura del Rinascimento (di spicco la monografia *Francesco da Sangallo e l'identità dell'architettura toscana*) e i buoni esiti, risolti anche narrativamente, degli approfondimenti sulla contemporaneità (ben esemplificato nel brillante saggio *Piazza della*

Romanità all'Eur. La costruzione scenografica dell'architettura). La produzione complessiva è intensa e continuata, considerato il non ampio intervallo temporale. Il candidato è pertanto da prendere in considerazione per la presente procedura.

CANDIDATO: Funis Francesca

COMMISSARIO 1 (Roca De Amicis)

TITOLI

La candidata presenta il titolo di Dottore di Ricerca. Ha ottenuto finanziamenti per tre anni consecutivi dall'Università degli Studi di Firenze (2017-2020) per ricerche sul Corridoio vasariano, oltre a numerosi incarichi stipulati, tra gli altri, con l'Università di Tor Vergata, quella di Udine, il Ministero della Cultura (con quattro incarichi), le Gallerie degli Uffizi. Presso l'Università di Firenze ha svolto, dal 2012 al 2020 sette docenze a contratto di 6 cfu e una di 8 cfu; per la Kent State University a Firenze ha svolto tre corsi da 40 ore. Ha partecipato a 18 Convegni internazionali e a 14 tra convegni nazionali e giornate di studi a completare un ottimo profilo complessivo.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

La candidata presenta due monografie (di cui una assieme ad altro autore con apporti distinguibili), quattro contributi in volume (di cui uno con altro autore con apporti distinguibili), un articolo in rivista scientifica e uno in rivista di classe A; tre articoli in atti di convegno e una co-curatela di volume con altro autore (che include un saggio, introduzioni e voci di catalogo). Il raggio di interessi è rivolto quasi esclusivamente al Cinquecento fiorentino, dove è centrale la figura di Vasari. L'approccio è rivolto alle tematiche del cantiere, del ruolo delle istituzioni, con esiti buoni dal punto di vista dell'innovatività dei contenuti e con metodologia corretta anche se a volte si rischia di valutare l'architettura come sfondo di dinamiche cerimoniali, dinastiche, di committenza. Buona la collocazione editoriale dei contributi.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Con le sue 74 pubblicazioni edite a partire dal 2001 la candidata mostra una costante e considerevole produzione scientifica continuata nel tempo.

COMMISSARIO 2 (Mangone)

<u>TITOLI</u>

La candidata ha il titolo di Dottore di Ricerca. Ha sviluppato per tre anni consecutivi ricerche finanziate dall'Università degli Studi di Firenze (2017-2020) per ricerche sul Corridoio vasariano; si rilevano altri numerosi incarichi stipulati, tra gli altri, con l'Università di Tor Vergata, quella di Udine,

con il MIBACT e con le Gallerie degli Uffizi. Presso l'Università di Firenze ha svolto, dal 2012 al 2020, l'attività di docente a contratto, in discipline congruenti; altri incarichi didattici sono stati espletati alla Kent State University. È stata relatore a 18 Convegni internazionali , nonché a 14 tra convegni nazionali e giornate di studi. Emerge un profilo pienamente adeguato alla presente procedura.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

La candidata presenta due monografie (una con altro autore ma con apporti distinguibili), quattro contributi in volume (di cui uno con altro autore ma sempre distinguibile), un articolo in rivista scientifica e uno in rivista di classe A; tre articoli in atti di convegno e una co-curatela di volume con altro autore (che include un saggio, introduzioni e voci di catalogo). Gli studi si rivolgono al Cinquecento fiorentino e ad alcune sue rilevanti fabbriche, considerate sotto l'aspetto della committenza, privata o istituzionale, e delle pratiche di cantiere. Gli esiti sono generalmente buoni dal punto di vista dell'innovatività dei contenuti e con metodologia corretta anche se a volte l'eccesso di contestualizzazione rischia di relegare in secondo piano la valutazione dell'architettura. Buona la collocazione editoriale dei contributi.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Con le sue pubblicazioni scandite per un ventennio circa, la candidata mostra una notevole produzione scientifica continuata nel tempo.

COMMISSARIO 3 (Ortolani)

<u>TITOLI</u>

Oltre al titolo di Dottore di Ricerca, la candidata documenta il finanziamento triennale (2017-2020) da parte dell'Università degli Studi di Firenze per le ricerche scientifiche sul Corridoio Vasariano. Ulteriori incarichi di ricerca sono documentati con numerose istituzioni, tra le quali le Università di Tor Vergata e di Udine, il Ministero dei Beni Culturali (con quattro incarichi) e le Gallerie degli Uffizi. La pluriennale attività didattica appare ben qualificata: per l'Università di Firenze ha svolto corsi a contratto, di 6 cfu e uno di 8 cfu, dal 2012 al 2020; mentre alla sede fiorentina della Kent State University ha tenuto tre corsi di 40 ore. La partecipazione a 18 Convegni Internazionali e a 14 giornate di studi e convegni nazionali contribuisce a far risaltare un ottimo profilo scientifico.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Le due monografie presentate (delle quali una con altro autore, ma con contributi distinti), quattro contributi in volume (uno con altro autore ma con apporti distinguibili), un articolo in rivista scientifica e uno in rivista di classe A; tre articoli in atti di convegno e una co-curatela di volume con altro autore (che include un saggio, introduzioni e voci di catalogo) mostrano una pluriennale esperienza scientifica della candidata. I temi della ricerca sono focalizzati prevalentemente sull'architettura a Firenze nel XVI secolo e in particolare su Giorgio Vasari. Gli approfondimenti

chiariscono le problematiche della committenza e del cantiere, perfettamente inquadrati nelle vicende storiche della Corte dei Medici. La collocazione editoriale delle pubblicazioni appare buona.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Le 74 pubblicazioni presentate, a cominciare dal 2001, mostrano un notevole e continuo impegno scientifico da parte della candidata.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata nel presentare i suoi titoli scientifici testimonia di una piena maturazione quanto a formazione e a consistenza scientifica, affiancata a una notevole esperienza in campo didattico. Le pubblicazioni incentrate su fabbriche del Cinquecento fiorentino (centrale a tale riguardo la monografia *II Corridoio Vasariano. Una Strada Sopra la Città*) denotano un buon impegno in ricerche innovative e sorvegliate dal punto di vista metodologico pur se molto orientate alla contestualizzazione (come si può constatare, ad esempio, nel saggio *I lanzi: un corpo di guardia a difesa del duca, della burocrazia e del fiorino*). Il consistente numero complessivo di pubblicazioni mostra l'intenso e continuato impegno di una candidata dal qualificato profilo complessivo.

CANDIDATO: Giusto Rosa Maria

COMMISSARIO 1 (Roca De Amicis)

TITOLI

La candidata presenta il titolo di Dottore di Ricerca e un assegno di ricerca annuale presso l'Università "Suor Orsola Benincasa". Collabora con il C.N.R., dove ha conseguito tre assegni di ricerca. Molto consistente l'attività didattica, che conta quattro contratti di affidamento per l'Università degli Studi di Firenze, uno per l'Università degli Studi di Perugia, due per l'Università degli Studi di Salerno, due per Sapienza Università di Roma, quattro per l'Università "Suor Orsola Benincasa" e nove per l'Università degli Studi "Federico II". Collabora per più aspetti, tra cui il Collegio di Dottorato, con l'Università di Malaga. Numerose le partecipazioni a Convegni internazionali (20), a seminari e conferenze, oltre a collaborazioni con riviste scientifiche, a comporre un ottimo profilo complessivo.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

La candidata presenta due articoli in riviste scientifiche e tre in riviste di classe A, quattro contributi in volume e tre in atti di convegni internazionali. Ai temi dell'architettura del Settecento, percorsi in cinque contributi, si aggiungono uno studio su una villa seicentesca, un saggio sul trattato di Filarete, uno sul pensiero di Ruskin nel campo della conservazione. E' soprattutto nel Settecento che la candidata mostra buone capacità di elaborazione, autonomia di giudizio e innovatività. A questo si aggiungono quattro contributi che affrontano soprattutto i temi della valorizzazione del patrimonio monumentale e paesaggistico della Campania, più generici sotto l'aspetto del settore scientifico-disciplinare oggetto di valutazione e dal punto di vista metodologico. Generalmente buona la collocazione editoriale dei saggi presentati.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Con i suoi 63 studi editi a partire dal 1997 la candidata presenta una consistente e continuata attività scientifica.

COMMISSARIO 2 (Mangone)

TITOLI

La candidata ha il titolo di Dottore di Ricerca; ha svolto attività di studio con un assegno di ricerca annuale presso l'Università "Suor Orsola Benincasa", e tre con il C.N.R. Ampio l'impegno nell'attività didattica, espletata in varie sedi e segnata da quattro contratti di affidamento per l'Università degli Studi di Firenze, uno per l'Università degli Studi di Perugia, due per l'Università degli Studi di Salerno, due per Sapienza Università di Roma, quattro per l'Università "Suor Orsola Benincasa" e nove per l'Università degli Studi "Federico II". Collabora per più aspetti, tra cui il Collegio di Dottorato, con l'Università di Malaga. Significativa la attività di relatore a Convegni internazionali, con 20 partecipazione, a seminari e conferenze, oltre a collaborazioni con riviste scientifiche. Il profilo complessivo risulta adequato alla presente procedura.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Nell'ambito dei lavori presentati, si segnalano tre articoli in riviste di classe A; inoltre, si rilevano due articoli in riviste scientifiche, quattro contributi in volume e tre in atti di convegni internazionali. I lavori sono tutti congruenti con il settore disciplinare, con alcune aperture ai temi del restauro, nel caso di un lavoro sul pensiero di Ruskin nel campo della conservazione, e della valorizzazione del paesaggio, percorsi in quattro contributi, meno significativi ai fini della presente procedura perché meno approfonditi sul versante metodologico. Ai più frequentati temi di architettura settecentesca, percorsi in cinque contributi, si aggiungono uno studio su una villa seicentesca e un saggio sul trattato di Filarete, significativi ancorché di minore profondità. Nel filone prevalente candidata mostra buone capacità di analizzare le fonti, di individuare temi nuovi, e un adeguato grado di autonomia di giudizio. Generalmente buona la collocazione editoriale dei saggi presentati.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Con il suo lungo impegno e la ampiezza dei lavori la candidata dimostra una consistente e continuata attività scientifica.

COMMISSARIO 3 (Ortolani)

TITOLI

Il titolo di Dottore di Ricerca è accompagnato da un successivo assegno di ricerca annuale presso l'Università "Suor Orsola Benincasa" di Napoli e da una collaborazione con il C.N.R., dove la candidata ha ottenuto tre assegni di ricerca. L'attività didattica appare molto intensa: quattro contratti con l'Università degli Studi di Firenze, uno con l'Università degli Studi di Perugia, due con l'Università degli Studi di Salerno, due con l'Università di Roma La Sapienza, quattro con l'Università "Suor Orsola Benincasa" e nove con l'Università degli Studi "Federico II" di Napoli. Attiva è anche la collaborazione con l'Università di Malaga, con diversi incarichi, tra i quali anche la partecipazione al Collegio di Dottorato. La partecipazione a numerosi (20) Convegni Internazionali, oltre a seminari, conferenze e la collaborazione con riviste scientifiche, fa risaltare un ottimo profilo complessivo.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

I due articoli presentati in riviste scientifiche e tre in riviste di classe A, insieme ai quattro contributi in volume e tre in atti di convegni internazionali mostrano un percorso di ricerca che spazia dall'architettura del Settecento, presentata in cinque contributi, allo studio di una villa seicentesca, alla trattatistica del Filarete e di Ruskin. Gli studi sul Settecento che mostrano aspetti innovativi e originali. buone capacità di elaborazione, autonomia di giudizio e innovatività. Le pubblicazioni sui temi del patrimonio paesaggistico e dei beni culturali campani appaiono meno approfonditi dal punto di vista della Storia dell'architettura, essendo piuttosto legati alle problematiche della Conservazione. La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate appare piuttosto buona.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Le 63 pubblicazioni edite dal 1997 presentano una considerevole e continua attività scientifica della candidata.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta ottimi titoli sia dal punto di vista dell'apporto scientifico sia da quello di un'intensa attività didattica. Nelle pubblicazioni presentate emerge un profilo di livello molto buono per quanto riguarda gli studi sul Settecento, dal carattere originale e innovativo (si vedano gli interessanti approfondimenti nei saggi sulla figura di Galilei: Alessandro Galilei e le fonti classiche dell'architettura in Inghilterra; e Roma nel diario di viaggio di Alessandro Galilei); mentre gli altri studi, soprattutto quelli orientati alla salvaguardia dei beni architettonici e paesistici, appaiono meno centrati sulle tematiche del presente settore scientifico-disciplinare. Le pubblicazioni complessive denotano il consistente e continuato impegno di una candidata dal qualificato livello scientifico.

CANDIDATO: Gritti Jessica

COMMISSARIO 1 (Roca De Amicis)

<u>TITOLI</u>

La candidata presenta un titolo di Dottorato di Ricerca, un diploma di Specializzazione in Storia dell'Arte e uno di Archivistica. Tra i molti incarichi di ricerca retribuiti, soprattutto con il Politecnico di Milano e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, si segnalano tre assegni di ricerca, oltre a una borsa post-dottorale annuale sovvenzionata dall'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento. Di buona entità l'impegno didattico, con numerose attività integrative e docenze con titolarità, tra cui quattro da 6cfu e una da 8cfu. Ampia e continuata l'attività della candidata nei convegni nazionali e internazionali (24), anche con ruoli organizzativi, cui si affianca una nutrita serie di conferenze e lezioni (31) e di collaborazioni a mostre a completare un profilo complessivo di ottima rilevanza.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

La candidata presenta una monografia, quattro articoli in riviste di classe A, uno in rivista scientifica, due contributi in Atti di convegno e quattro in libri collettanei. Gli interessi della candidata vertono sull'architettura di area lombarda soprattutto tra XV e XVI secolo, indagando le ripercussioni e gli echi di presenze come quelle di Leon Battista Alberti e Donato Bramante, e usando al riguardo tutte le accortezze di una strumentazione metodologica ottimamente sorvegliata, che risalta nella monografia. Molto buoni i risultati sotto l'aspetto dell'originalità e innovatività degli apporti, anche se il campo d'indagine, delimitato dal punto di vista soprattutto geografico, potrebbe essere suscettibile di ulteriori ampliamenti. Molto buona la complessiva collocazione editoriale dei titoli presentati.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Le 61 pubblicazioni edite a partire dal 2004 testimoniano di un rilevante e intenso impegno scientifico, in relazione a un arco di tempo non troppo esteso.

COMMISSARIO 2 (Mangone)

TITOLI

La candidata possiede sia il Dottorato di Ricerca, sia diplomi di Specializzazione in Storia dell'Arte nonché in Archivistica. Documenta numerosi incarichi di ricerca retribuiti, tra cui tre assegni di ricerca, e una borsa post-dottorale annuale. Significative le esperienze didattiche, comprendenti sia attività integrative sia docenze con titolarità. Densa risulta l'attività di relatore convegni nazionali e internazionali, talora segnata anche da ruoli di coordinamento; inoltre vengono documentate conferenze e lezioni e collaborazioni a mostre. Il profilo risulta particolarmente rilevante per la presente procedura.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Tra le pubblicazioni rilevano una monografia, particolarmente ben costruita, quattro articoli in riviste di classe A; si registra inoltre un saggio in rivista scientifica, due contributi in Atti di convegno e quattro in libri collettanei. Gli interessi della candidata vertono su un campo di indagine interessante ma ancora circoscritto, e soprattutto sull'area lombarda prevalentemente tra Quattro e Cinquecento, con metodologia seria e rigorosa, con risultati di buona originalità. Molto significativa scientificamente la complessiva collocazione editoriale dei titoli presentati.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La continuità dei lavori scientifici documenta un'attività densa e significativa nell'ambito di un arco di tempo non troppo esteso.

COMMISSARIO 3 (Ortolani)

TITOLI

La candidata presenta il Dottorato di Ricerca, oltre a un diploma di Specializzazione in Storia dell'Arte e uno di Archivistica. L'attività di ricerca appare svolta prevalentemente per il Politecnico di Milano e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, con diversi contratti di ricerca, tre assegni annuali di ricerca, e una borsa annuale post-dottorato erogata dall'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento. L'attività didattica appare buona, con diverse docenze come titolare di corsi, tra i quali quattro da 6 cfu e uno da 8 cfu, oltre a diverse attività integrative. Intensa appare la partecipazione – anche con compiti organizzativi – della candidata a convegni nazionali e internazionali (24), oltre a numerose conferenze e lezioni (31) e la collaborazione a mostre, che ne confermano l'ottimo profilo.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

La monografia presentata dalla candidata, insieme ai quattro articoli in riviste di classe A, uno in rivista scientifica, due contributi in Atti di convegno e quattro in libri collettanei, mostrano una sicura

competenza sull'architettura in Lombardia, soprattutto nell'età degli Sforza e della Riforma cattolica, mostrando una più che adeguata competenza metodologica. L'originalità dei contributi scientifici appare molto focalizzata nell'area lombarda e, complessivamente, i buoni risultati sono adeguatamente collocati dal punto di vista editoriale.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Le numerose pubblicazioni (61), a partire dal 2004, confermano una intensa attività scientifica, adeguata alla candidatura per la presente procedura concorsuale

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata affianca una rilevante presenza in ruoli scientifici a un'attività didattica di notevole entità. Di livello molto buono e di piena maturità metodologica, soprattutto in relazione alla difficoltà dei temi esaminati, gli studi incentrati, in modo alquanto unilaterale, sul Rinascimento in area lombarda (è prova di attento controllo filologico la monografia *Echi albertiani. Chiese a navata unica nella cultura architettonica della Lombardia sforzesca*; interessante anche l'attenzione a scambi tra culture architettoniche espresso nel saggio "al modo che s'usa oggi dì in Firenze, all'anticha". Il palazzo di Cosimo Medici a Milano). Molto intensa e continuata nel tempo la produzione complessiva a denotare una candidata da prendere in considerazione per la presente procedura.

CANDIDATO: Manfredi Carmen Vincenza

COMMISSARIO 1 (Roca De Amicis)

TITOLI

La candidata presenta il titolo di Dottore di Ricerca; ha poi conseguito un assegno di ricerca annuale di tipo B. Con varie collaborazioni a titolo volontario e un incarico di docenza annuale per Sapienza università di Roma la candidata mostra un discreto impegno didattico. Di buona consistenza l'attività progettuale congruente con il settore disciplinare effettuata in qualità di Funzionario Architetto presso il Ministero della Cultura. Ha partecipato a quattro convegni internazionali e ha collaborato a vari gruppi di ricerca. Se ne ricava un buon profilo complessivo

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

La candidata presenta una monografia, un articolo in rivista di classe A, cinque contributi per convegni internazionali, quattro per libri collettanei (uno firmato con altri due autori dall'apporto distinguibile) e una voce di enciclopedia. Il campo di interessi spazia dall'architettura dell'Ottocento romano, con una monografia su Gaetano Koch di sicura qualità, e approfondimenti più settoriali su trasformazioni di edifici dell'ottocento romano. A questi studi, che presentano buone capacità nell'originalità e nell'innovatività dei risultati (molto buone nel caso della monografia, caratterizzata da un maggiore respiro storico-critico), la candidata presenta approfondimenti sia su alcune architetture del Seicento romano, sia sul tema delle infrastrutture navali nell'Italia della Prima guerra mondiale. Altro settore di studi è quello delle trasformazioni del Duomo di Orvieto, con un saggio che denota quel buon rigore metodologico che si ritrova in altri contributi, e un altro di precisazioni filologico-documentarie. Di buon livello la collocazione editoriale delle pubblicazioni.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Con 22 pubblicazioni edite a partire dal 2002 la produzione scientifica si mostra di sufficiente consistenza complessiva e presenta una discreta continuità temporale.

COMMISSARIO 2 (Mangone)

TITOLI

La candidata documenta il titolo di Dottore di Ricerca; ha poi continuato con un assegno di ricerca annuale di tipo B. Si rilevano collaborazioni a titolo volontario e un incarico di docenza annuale per Sapienza università di Roma, delineando un circoscritto ma significativo impegno didattico. Piuttosto estesa una documentata attività progettuale congruente con il settore disciplinare effettuata come funzionario MIBACT. Limitata la partecipazione a convegni internazionali e significativa la presenza in alcuni gruppi di ricerca. Emerge un profilo adeguato alla presente procedura.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Tra i lavori scientifici si rilevano una monografia e un articolo in rivista di classe A; sono documentati poi cinque contributi per convegni internazionali, quattro per libri collettanei (uno firmato con altri due autori dall'apporto distinguibile) e una voce di enciclopedia. Significativi e documentati appaiono gli studi sul Duomo di Orvieto. In parte gli interessi convergono su tematiche di architettura romana del XIX secolo, con esiti più convincenti negli approfondimenti su Gaetano Koch, ma sempre con un adeguato grado di originalità e con spunti innovativi. Integrano questi filoni prevalenti alcuni significativi ma circoscritti approfondimenti sia su alcune architetture del Seicento romano, nonché alcuni originali studi sul tema delle infrastrutture navali nell'Italia della Prima guerra mondiale. Di livello più che adeguato la collocazione editoriale delle pubblicazioni.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Complessivamente la produzione scientifica, nell'ambito di un arco cronologico ampio, si mostra non estesissima ma significativa, e si connota per una adeguata continuità temporale.

COMMISSARIO 3 (Ortolani)

TITOLI

Dopo il Dottorato di Ricerca, la candidata ha avuto un assegno di ricerca annuale di tipo B, diverse collaborazioni volontarie e un contratto annuale di docente presso l'Università di Roma La Sapienza, dimostrando adeguate capacità didattiche. la candidata mostra un discreto impegno didattico. Come Funzionario Architetto presso il Ministero della Cultura, la candidata ha svolto una significativa attività di tutela legata al settore disciplinare, collaborando a diversi gruppi di ricerca e partecipando a quattro convegni internazionali, dimostrando un buon profilo di studiosa.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Le pubblicazioni presentate comprendono una monografia, un articolo in rivista di classe A, e cinque saggi per convegni internazionali, quattro per libri collettanei (tra i quali uno firmato con altri due autori dall'apporto distinguibile) e una voce di enciclopedia. I temi di studio partono dall'approfondimento monografico su Gaetano Koch, che sviluppa con piena competenza la tesi di dottorato, con ampliamenti su edifici romani del XIX secolo. Le altre pubblicazioni, di buon livello editoriale e scientifico, approfondiscono architetture romane in età barocca, il duomo di Orvieto nelle sue trasformazioni e le basi navali italiane nella Grande Guerra.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Le 22 pubblicazioni edite a partire dal 2002 denotano una attività scientifica continua e di adeguata consistenza ai fini della presente valutazione.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta titoli scientifici di buon livello a cui si affianca un impegno didattico e una qualificata attività nel campo della tutela dei monumenti, nel suo ruolo di Funzionario architetto presso il Ministero della Cultura, legata al settore disciplinare. Le pubblicazioni presentate presentano buoni approfondimenti soprattutto relativi all'architettura dell'Ottocento romano (di indubbio respiro la monografia L'Opera di Gaetano Koch, architetto di Roma capitale: costruzione e trasformazione della città) e significative precisazioni su fabbriche rilevanti come il Duomo di Orvieto (attenta e innovativa la lettura della fabbrica nell'articolo Nuove precisazioni

sull'architettura perduta del duomo di Orvieto). La non estesa produzione complessiva testimonia comunque la continuità nel tempo di una studiosa dal buon profilo complessivo.

CANDIDATO: Richiello Maria

COMMISSARIO 1 (Roca De Amicis)

<u>TITOLI</u>

La candidata presenta il titolo di Specializzazione in Restauro dei Monumenti presso Sapienza Università di Roma e un assegno di ricerca biennale presso l'Università "Tor Vergata". Ha lavorato a vari incarichi di ricerca e di restauro soprattutto per conto della Soprintendenza per i Beni Architettonici del Comune di Roma, di cui è collaboratore esterno. Ha organizzato convegni e presentazioni nell'ambito delle pubblicazioni che sono esito di quegli incarichi. Ha svolto esperienze organizzative e didattiche per l'Università Tor Vergata, anche con un master di Secondo livello, due moduli semestrali e due trimestrali; un altro modulo è stato effettuato per Sapienza Università di Roma Nel complesso, l'impegno della candidata si presenta di discreto livello.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

La candidata incentra le sue ricerche su villa Mondragone a Frascati, presentando complessivamente sei titoli al riguardo con due monografie, di cui però la seconda è la traduzione in inglese della prima, due appendici documentarie, in italiano e traduzione inglese, in margine alle due monografie menzionate, e altri due saggi in un libro collettaneo, di cui uno è la traduzione in inglese dell'altro. Tre saggi dedicati a Giovanni Battista Giovenale compaiono in un libro di cui la candidata è curatrice, e tre saggi sono dedicati alla chiesa di San Bartolomeo all'Isola Tiberina. Il quadro complessivo, pur con discreto impegno metodologico e pur presentando acquisizioni documentarie innovative, mostra limiti nella gamma degli interessi della candidata e nelle ricadute interpretative e critiche. Discreta la collocazione editoriale delle pubblicazioni.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Con le sue 52 pubblicazioni prodotte a partire dal 1998 la candidata presenta una buona continuità nella ricerca.

COMMISSARIO 2 (Mangone)

<u>TITOLI</u>

La candidata documenta il titolo di Specialista in Restauro dei Monumenti presso Università di Roma La Spaienza, nonché un assegno di ricerca biennale presso l'Università "Tor Vergata". Ha espletato, come collaboratrice esterna, vari incarichi di ricerca e di restauro soprattutto per conto

della Soprintendenza per i Beni Architettonici del Comune di Roma. A tale attività si legano alcune attività di disseminazione. Ha svolto alcune esperienze organizzative e didattiche per l'Università Tor Vergata, tra cui un master di Secondo livello. Nel complesso, si delinea un profilo sufficientemente adeguato alla presente procedura.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

In larga parte i lavori presentati sono incentrati su villa Mondragone a Frascati: a questo tema afferiscono ben sei pubblicazioni, talora non autonome, perché nel caso delle due monografie e di due saggi risultano rispettivamente edizioni in lingua diversa del medesimo lavoro. Altri studi riguardano la figura di G. B. Giovenale, e in particolare alcuni saggi in un volume di cui la candidata assume la curatela, e tre scritti sono incentrati sulla chiesa di San Bartolomeo all'Isola Tiberina. Mentre si rileva una certa serietà di impegno, un adeguata padronanza degli strumenti metodologici e una certa tensione ad indagare temi nuovi, la circoscritta ampiezza degli orizzonti di studio si riverbera in una solo parziale acquisizione degli strumenti critici. Risulta adeguata la collocazione editoriale delle pubblicazioni.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Nell'ambito di un ampio arco cronologico (dal 1998) la candidata presenta una discreta consistenza e una buona continuità nella ricerca.

COMMISSARIO 3 (Ortolani)

TITOLI

La Specializzazione in Restauro dei Monumenti presso l'Università di Roma La Sapienza precisa le competenze disciplinari della candidata, che presenta anche un assegno di ricerca biennale presso l'Università "Tor Vergata", e produce titoli di ricerca e lavori di restauro, prevalentemente per conto della Sovrintendenza Capitolina per i Beni Architettonici, con la quale collabora a contratto. La maggior parte dei convegni ed eventi culturali sono legati a queste esperienze professionali, oltre alle quali ha avuto collaborazioni culturali e didattiche con l'Università Tor Vergata. Per l'Università di Roma 2, ove ha conseguito un master di Secondo livello, la candidata ha svolto due moduli semestrali e due trimestrali; mentre un altro modulo è stato effettuato per l'Università di Roma La Sapienza, presentando, nel complesso, un impegno scientifico di livello sufficientemente adeguato.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

La maggior parte delle ricerche presentate dalla candidata sono focalizzate su villa Mondragone a Frascati, cui sono dedicati sei titoli con due monografie, delle quali una è la traduzione in inglese di quella precedente. Anche nelle due appendici documentarie e in uno dei saggi in opere collettanee si riscontra la presentazione degli stessi contenuti nella traduzione inglese. Altri tre saggi appaiono in una monografia su G.B. Giovenale, di cui la candidata è curatrice, e altri tre saggi sono dedicati alla chiesa di S. Bartolomeo all'Isola. Pur con un impegno di rigore metodologico e di

approfondimento documentario, le tematiche della ricerca appaiono abbastanza settoriali, comunque legate a una adeguata collocazione editoriale delle pubblicazioni.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Le 52 pubblicazioni edite dalla candidata dal 1998 testimoniano una buona continuità nel percorso di ricerca scientifica.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata, che presenta un diploma di Specializzazione, presenta un profilo scientifico principalmente legato agli incarichi di ricerca scientifica e di restauro svolti soprattutto per conto della Soprintendenza per i Beni Architettonici del Comune di Roma, di cui è collaboratore esterno, che hanno avuto come esito pubblicazioni e convegni. Le pubblicazioni presentate rispecchiano tale impostazione, incentrati su un limitato numero di monumenti (centrale a tale riguardo la monografia *Villa Mondragone una villa Pontificia*), e figure di architetti (interessante il profilo di Giovan Battista Giovenale tracciato nel contributo *L'attività Edilizia e l'Architettura*) con approfondimenti adeguatamente innovativi e originali e un sorvegliato metodo d'indagine. La produzione complessiva indica una buona continuità temporale e conferma un profilo di studiosa discretamente qualificato.

CANDIDATO: Russo Antonio

COMMISSARIO 1 (Roca De Amicis)

TITOLI

Il candidato presenta il titolo di Dottore di Ricerca, un assegno di ricerca annuale. Di notevole impegno l'attività didattica, con quattro docenze a contratto annuali in inglese per l'Università degli Studi di Parma e due docenze a contratto annuali in inglese presso Sapienza Università di Roma, dove è anche impegnato nel seguire varie tesi di laurea. E' membro del comitato di una rivista scientifica e del comitato di redazione di una rivista di classe A. Figura come relatore di numerosi convegni, internazionali (6) nazionali, seminari e conferenze (12); è stato organizzatore e coordinatore di un Convegno internazionale e uno nazionale. Dal profilo complessivo risulta un ottimo impegno scientifico da parte del candidato.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Il candidato presenta una monografia, sette articoli in riviste di classe A, quattro contributi per convegni. Studioso di architetture del XVI e XVII secolo a Roma, in Italia settentrionale, in Puglia affronta tematiche, figure poco esperite, interrelazioni geoculturali con risultati altamente innovativi, con fine autonomia di giudizio e una strumentazione metodologica che contempera efficacemente le capacità di analisi diretta con un attento uso delle fonti, in un costante, ottimo livello qualitativo. La collocazione editoriale è complessivamente ottima per la forte presenza di saggi in riviste altamente qualificate.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Con 39 pubblicazioni edite a partire dal 2010, la produzione scientifica appare intensa e concentrata nel tempo.

COMMISSARIO 2 (Mangone)

TITOLI

Il candidato ha il titolo di Dottore di Ricerca, e ha sviluppato poi un assegno di ricerca annuale. Documenta un'esperienza didattica di notevole impegno, presso l'Università degli Studi di Parma e presso l'Università di Roma La Sapienza, legata anche all'attività di relatore di tesi di laurea. Annovera un significativo impegno nei comitati editoriali/redazionali specialistici, come componente rispettivamente di una rivista scientifica e di una di classe A. Documenta una intensa e qualificata attività di relatore a convegni, internazionali e nazionali, nonché a seminari e conferenze, nonché in un paio di casi di coordinatore. L'insieme dei titoli delinea risulta un profilo particolarmente adeguato alla presente procedura.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Nell'ambito dei lavori presentati, si rilevano una monografia e sette articoli in riviste di classe A, a cui si aggiungono quattro contributi per qualificati convegni. Gli studi prevalentemente di storia dell'architettura di età moderna affrontano contesti molto diversi: Roma, la Puglia, il nord Italia, individuando aspetti e problematiche importanti ancorché misconosciute, giungendo a esiti di rilevante originalità. La capacità di individuare e interpretare le fonti primarie e secondarie, unita a una matura consapevolezza critica rendono gli esiti del candidato di ottimo livello. Particolarmente apprezzabile la qualità della collocazione media dei lavori scientifici.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La produzione scientifica appare di notevole consistenza, a maggior ragione se considerata nel suo arco cronologico di riferimento.

COMMISSARIO 3 (Ortolani)

TITOLI

Il candidato presenta il Dottorato di Ricerca e un assegno di ricerca annuale. Quattro docenze a contratto annuali in inglese per l'Università degli Studi di Parma e due docenze a contratto annuali in inglese presso Sapienza Università di Roma, dove è anche relatore di diverse tesi di laurea, documentano un intenso e qualificato impegno nell'attività didattica. Fa parte del comitato di redazione di una rivista scientifica e di una rivista di classe A, oltre a essere stato relatore in numerose conferenze, convegni nazionali e internazionali, tra i quali è stato anche organizzatore e coordinatore. La sua comprovata esperienza di ricerca mostra ottimi risultati ai fini della presente procedura di valutazione.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

La monografia presentata, insieme a sette articoli in riviste di classe A e quattro contributi per convegni, mostrano interessanti approfondimenti su architetture romane del Cinquecento e del barocco, con ampiamenti di orizzonte in Puglia e in Italia Settentrionale, con esiti assolutamente innovativi, sostenuti da una matura capacità critica, che ne fanno una competente figura di studioso. A questa ottima qualità nella metodologia scientifica fa riscontro una altamente qualificata collocazione editoriale, con la chiara presenza in riviste di classe A.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La produzione scientifica, forte di 39 pubblicazioni edite dal 2010, si presenta come particolarmente intensa in rapporto all'arco temporale di riferimento.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato, con mirate scelte di qualità e una presenza scientifica dalla spiccata fisionomia mostra titoli di ottimo livello cui si affianca un notevole impegno didattico. Le pubblicazioni presentate, spaziando su un ampio panorama di architetture d'epoca moderna ben inquadrate sul piano delle rispettive realtà geoculturali e con piena padronanza metodologica (si veda l'analitica restituzione di apporti, sino ad allora confusamente elencati, del cantiere lauretano nella monografia *Loreto: città santuario nell'età della Controriforma*), offrono spunti innovativi e originali di ottima levatura (si vedano le aperture innovative su una realtà sinora poco approfondita nell'articolo *Permanenze e innovazione nell'architettura pugliese d'età moderna. Il ruolo dei modelli a stampa*). La produzione scientifica si presenta come particolarmente intensa in rapporto all'arco temporale di riferimento. Tutti requisiti che denotano il candidato come una qualificata figura di studioso da prendere in attenta considerazione per la presente procedura.

CANDIDATO: Spila Alessandro

COMMISSARIO 1 (Roca De Amicis)

<u>TITOLI</u>

Il candidato presenta il titolo di Dottore di Ricerca e il diploma di Specializzazione in Restauro dei Monumenti. E' ricercatore a tempo determinato di tipo A presso il Politecnico di Torino. Ha percepito dal 2015 al 2017 una borsa di studio Marie Sklodowska Curie. Ha lavorato presso la Humboldt-Universität zu Berlin, dove è stato anche ricercatore a tempo determinato dal 2015 al 1017 e ricevendo ulteriori finanziamenti per attività scientifiche. Ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali (17) anche con ruoli organizzativi. Ha percepito varie borse di studio e incarichi lavorativi anche con aspetti progettuali (palazzo Barberini). Ha ricevuto incarichi di ricerca retribuiti ed è membro di comitati scientifici di riviste tra cui una di classe A. Tra le esperienze di tutoraggio e didattiche si segnalano un incarico di docenza di 8 cfu presso la facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma e tre annualità come docente co-titolare di moduli (30+30, 20 e 20 ore) presso il Politecnico di Torino. Se ne ricava un profilo curriculare di ottimo livello, con aspetti di eccellenza per i prestigiosi riconoscimenti internazionali pur con un'attività didattica ancora non estesa.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Il candidato presenta una monografia, un articolo in atti di convegno e dieci articoli in riviste, di cui sei di Classe A e due scientifiche. Studioso dai variegati interessi, le sue pubblicazioni vertono sull'architettura del Settecento romano, le ville e le finte rovine, gli apparati celebrativi, le antichità del Quirinale (riassume in sé buona parte di tali argomenti l'impegnativa monografia . Laddove l'oggetto dello studio è maggiormente definito, il candidato è in grado di analizzare con padronanza, autonomia di giudizio e risultati innovativi l'oggetto di studio con esiti ottimi (studi su disegni e fabbriche di Marchionni e Fuga) o molto buoni (antichità del Quirinale, rovine di villa Torlonia). Laddove è predominante la scoperta documentaria (apparati e sistemazioni di Bernini, Giobbe e le antichità Colonna, apparati funebri ai Santi Apostoli), prevalgono componenti erudite e di connoiseurship con una metodologia più debole. Componenti che si alternano nella significativa monografia su palazzo Colonna. La collocazione editoriale è complessivamente ottima per la buona presenza di saggi in riviste altamente qualificate.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Con le sue 32 pubblicazioni edite a partire dal 2005 il candidato presenta un buon impegno scientifico e un'altrettanto buona continuità temporale.

COMMISSARIO 2 (Mangone)

TITOLI

Il candidato ha conseguito sia il dottorato di Ricerca sia il diploma di Specializzazione in Restauro dei Monumenti. Attualmente è ricercatore a tempo determinato di tipo A presso il Politecnico di Torino. È stato vincitore di borse di studio Marie Sklodowska Curie, eposletate nel 2015-17. Ha svolto attività presso la Humboldt-Universität a Berlino, anche come ricercatore a tempo determinato dal 2015 al 2017. Ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali rivestendo anche ruoli di coordinamento. Documenta alcune borse di studio e incarichi sia di ricerca, sia professionali con risvolti scientifici. Ha una significativa attività di componente di comitati editoriali scientifici, anche in una rivista di classe A. Attesta varie esperienze didattiche come docente o come tutor. Emerge un curriculum particolarmente adeguato alla presente procedura.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Si rilevano tra le pubblicazioni una monografia e sei articoli in riviste di classe A, a cui si aggiungono altri quattro saggi in riviste e un articolo in atti di convegno. Emerge un orizzonte articolato di interessi che comprende figure e temi dell'architettura del Settecento romano, le residenze suburbane e le folies con rovine, gli apparati celebrativi, nonché le antichità del Quirinale. I lavori hanno tutti caratteri di innovatività e originalità. Mentre alcuni studi hanno soprattutto il valore di segnalazioni ben condotte ma circoscritte di temi inediti a partire dal rinvenimento di nuova documentazione, altri mostrano un livello di più matura profondità critica, come appare negli studi su Marchionni e su Fuga, oppure quelli inerenti il Quirinale e la Villa Torlonia, nonché nel lavoro su palazzo Colonna. Complessivamente si rileva una ottima collocazione editoriale dei lavori.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato documenta una significativa continuità e un buon impegno scientifico.

COMMISSARIO 3 (Ortolani)

TITOLI

Il candidato presenta il titolo di Dottore di Ricerca e il diploma di Specializzazione in Restauro dei Monumenti, conseguiti entrambi presso l'Università di Roma La Sapienza, e di ricercatore a tempo determinato di tipo A presso il Politecnico di Torino. Con una borsa di studio Marie Sklodowska Curie ha lavorato presso la Humboldt-Universität zu Berlin, dove è stato anche ricercatore a tempo determinato dal 2015 al 2017, con successivi ulteriori finanziamenti di ricerca. La partecipazione a 17 convegni nazionali e internazionali, anche con ruoli organizzativi, si accompagna all'ottenimento di ulteriori borse di studio e incarichi lavorativi professionali e di ricerca retribuiti, tra i quali anche presso le Gallerie Nazionali di palazzo Barberini, legato a un originale approfondimento di studio sul ponte nel giardino. Il candidato è membro di comitati scientifici di riviste, tra le quali una di classe A. L'attività didattica appare non estesa nel tempo, ma di buon livello, con un incarico – tra gli altri – di un corso di 8 cfu presso la facoltà di Architettura, Università di Roma Sapienza e tre annualità come co-titolare di moduli (30+30, 20 e 20 ore) presso il Politecnico di Torino. Emerge quindi un profilo di studioso di elevalo livello, con prestigiosi riconoscimenti internazionali che premiano le qualità dimostrate nella ricerca.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Tra le pubblicazioni presentate emerge una prestigiosa monografia su palazzo Colonna, seguita da un saggio in atti di convegno e dieci articoli in riviste, di cui sei di Classe A e due scientifiche. Le pubblicazioni denotano la molteplicità di interessi del candidato nell'ambito dell'architettura a Roma dal Barocco al Neoclassico, soprattutto nell'ambito delle ville, del collezionismo e delle finte rovine, e gli apparati effimeri celebrativi. Alcuni dei temi toccati dalle ricerche del candidato, come sull'opera grafica e architettonica di Carlo Marchionni e Ferdinando Fuga, raggiungono ottimi livelli scientifici, non altrettanto intensi in altre pubblicazioni. La diffusa presenza di saggi in riviste altamente qualificate inquadra le pubblicazioni in un'ottima collocazione editoriale.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta un qualificato e continuo impegno scientifico nelle 32 pubblicazioni edite a partire dal 2005.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta un profilo scientifico di ottimo livello, rafforzato da prestigiosi riconoscimenti internazionali e affiancato da una attività didattica di discreta ma significativa qualificazione. Le pubblicazioni presentate denotano una variegata gamma di interessi affrontati sempre in modo originale e innovativo (riassume in sé buona parte degli interessi del candidato l'impegnativa monografia *Palazzo Colonna nel Settecento. Architettura e potere nelle Roma del secolo dei Lumi*), sia nelle occasioni in cui viene mostrata una maturità critica e metodologicamente compiuta (pienamente centrato anche dal punto di vista valutativo il saggio su Carlo Marchionni *Disegni e documenti sulla decorazione interna della Sacrestia Vaticana*), sia in quelle in cui prevalgono componenti di erudizione e di connoisseurship. La buona continuità e numerosità della produzione complessiva completano il quadro di uno studioso da prendere in considerazione ai fini della presente procedura.

CANDIDATO: Varella Braga Ariane

COMMISSARIO 1 (Roca De Amicis)

TITOLI

Il candidato presenta il titolo di Dottore di ricerca. Buona l'attività didattica, con incarichi di assistentato e di lecturer presso le università di Ginevra, di Zurigo e la John Cabot University. Numerose (12) le borse di studio e altri finanziamenti in un contesto internazionale. Di notevole impegno l'attività in congressi nazionali e internazionali (11 interventi), affiancata da conferenze e comunicazioni a vario titolo, in ruoli organizzativi per seminari e convegni (12), in collaborazioni a mostre e a varie riviste, a comporre un ottimo profilo complessivo.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

La candidata presenta due monografie, un articolo su rivista (non classificata come di classe A o scientifica in area 08) e nove saggi in libri collettanei. Oggetto quasi esclusivo di studio è la decorazione nell'architettura dell'Ottocento, in particolare di derivazione orientalista; pubblicazioni inserite in un recente e florido filone di studi dove la candidata si inserisce presentando tratti di discreta originalità e innovatività nella ricerca. Buono e metodologicamente corretto l'uso delle fonti, pur se troppo strettamente finalizzato a ricostruire una storia della ricezione; molto buona in prevalenza la collocazione editoriale di taglio internazionale.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La produzione scientifica, con i suoi 53 titoli a partire dal 2003 testimonia di un intenso e costante impegno scientifico, in relazione a un arco di tempo non troppo esteso.

COMMISSARIO 2 (Mangone)

TITOLI

Il candidato è Dottore di ricerca. Documenta una relativamente consistente l'attività didattica, con incarichi di assistentato e di lecturer presso le università di Ginevra, di Zurigo e la John Cabot University. Risultano numerose le borse di studio e altri finanziamenti in un contesto internazionale. Consistente è l'attività in congressi nazionali e internazionali, affiancata da conferenze e comunicazioni a vario titolo, in ruoli organizzativi per seminari e convegni in collaborazioni a mostre e a varie riviste. Emerge un profilo adeguato per la presente procedura.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Tra i lavori presentati si rilevano le due monografie, cui si aggiungono un articolo su rivista e nove saggi in libri collettanei. Gli interessi sono specialmente concentrati sulla decorazione nell'architettura dell'Ottocento, e in questo ambito soprattutto sulle iconografie orientaliste; emergono aspetti di originalità e innovatività nella ricerca. Adeguato, e con spunti interessanti, l'approccio metodologico. Molto apprezzabile la collocazione editoriale di respiro internazionale.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La produzione appare consistente e sviluppata con continuità.

COMMISSARIO 3 (Ortolani)

TITOLI

Il Dottorato di ricerca è seguito da una documentata attività didattica di respiro internazionale, con diversi contratti presso le università di Ginevra, Zurigo e la sede romana della John Cabot University, supportata da 12 borse di studio e altre forme di finanziamento. Parallelamente, con 11 interventi, si pone in evidenza l'ottimo profilo scientifico della candidata in congressi nazionali e internazionali, oltre a diverse conferenze e comunicazioni, anche come promotrice e organizzatrice di seminari e convegni (12), collaborazioni a mostre e a diverse riviste.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Le due monografie presentate dalla candidata, insieme a un articolo su rivista e nove saggi in volumi collettanei, presentano un coerente approfondimento storico-artistico della decorazione nell'architettura, soprattutto all'epoca dell'Eclettismo, soprattutto nella grammatica degli ornamenti di gusto Orientalista. Il contributo della candidata appare originale e innovativo, inquadrato in un rinnovato interesse internazionale degli studiosi su queste tematiche, alle quali fa riscontro una collocazione editoriale di respiro internazionale.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La produzione scientifica di buon livello appare consistente e costante, presentando 53 titoli dal 2003 ad oggi.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

la candidata presenta titoli che denotano un'ottima formazione e una significativa presenza scientifica in un contesto internazionale, cui si affianca una buona esperienza in campo didattico. Le pubblicazioni presentate sono fortemente incentrate sui temi della decorazione nell'architettura dell'Ottocento (centrale al riguardo è la monografia *Une théorie universelle au milieu du XIXe siècle. La* Grammar of Ornament d'Owen Jones) e in particolare sull'orientalismo (sintetizzato nell'interessante contributo *Revisiting the Alhambra. Transmediality and Transmateriality in 19th-Century Italy*) con buona sicurezza metodologica e competenza nell'uso delle fonti, e con risultati di discreto livello quanto ad originalità e innovatività. La produzione scientifica testimonia di un intenso e costante impegno scientifico, in relazione a un arco di tempo non troppo esteso, a completare il qualificato profilo complessivo della candidata.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 15.00

Letto, approvato e sottoscritto.

II Presidente

Prof. Augusto Roca De Amicis